

>PAGINA 01-02

- Ambienti Hybrid IT protetti con appliance Fujitsu

>PAGINA 03

- L'operatore energetico Gala adotta i servizi ICT e cloud di Retelit

>PAGINA 05

- Microsoft e Capgemini assieme per i servizi cloud

>PAGINA 06

- Videocomunicazione più facile con il "cloud of clouds" di BT per la Global Collaboration

>PAGINA 07

- Accenture espande la propria presenza nel cloud

- CIE Telematica semplifica

l'erogazione di multi servizi per il business

>PAGINA 08

- Internet Security 2016: la sicurezza viaggia sul cloud

- La nuova release "cloud ready" di 3CX Phone System

>PAGINA 09

- Le novità di WD per il cloud storage personale

- Dimension Data ed Emc collaborano per l'hybrid cloud

>PAGINA 10

- Proteggere il cloud con la crittografia quantistica

>PAGINA 11

- Synology: NAS per le PMI e l'home office ad alte prestazioni

AMBIENTI HYBRID IT PROTETTI CON APPLIANCE FUJITSU

Fujitsu ha presentato la sua nuova Fujitsu Cloud Backup as a Service (BaaS) Rapid Recovery Appliance (una soluzione che si affianca ad una che è già disponibile a livello globale come Fujitsu Cloud Backup as a Service) con l'obiettivo primario di abilitare funzionalità di salvataggio e recupero dati più rapide, ridondanti e sicure.

In linea con una strategia volta a rendere semplice l'utilizzo delle tecnologie e accelerare il passaggio in produzione, il nuovo prodotto rientra nella categoria dei sistemi già preconfigurati e trova il suo utilizzo ideale laddove si necessita di un approccio flessibile alla protezione dei dati necessaria in una architettura IT ibrida nella quale i processi di business vengono supportati da una combinazione di servizi cloud on-premise ed esterni.

La soluzione, osserva Fujitsu, combina i vantaggi di una appliance per il backup e il ripristino con quelli delle strategie di backup basate su cloud, come ad esempio i costi pay-as-you-grow e la sicurezza dei dati, in



modo da garantire la sicurezza e il pronto recupero dei dati di un'azienda, indipendentemente dal fatto che l'applicazione risieda nel cloud o su sistemi IT tradizionali.

Alla base dello sviluppo del nuovo prodotto c'è la considerazione che la velocità di ripristino costituisce un elemento essenziale quando si perdono o si corrompono dati critici. Dal punto di vista pratico, la soluzione preconfigurata di Fujitsu viene installata on-premise in modo da assicurare il ripristino alla velocità della rete LAN, più rapida rispetto ai trasferimenti di dati dal cloud.

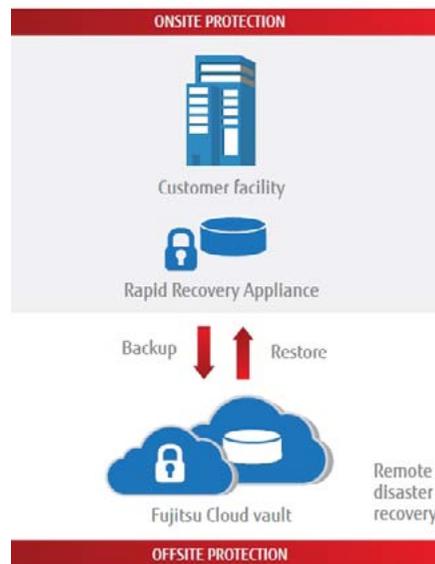
Funzionalmente la soluzione di backup replica automaticamente i dati su un cloud protetto in modo da garantire una conservazione sicura offsite delle informazioni e permettere il rapido ripristino di dati dei backup locali recenti sfruttando servizi cloud protetti per conservare i backup stessi all'interno di un vault facilmente accessibile. L'occupazione

di banda trasmissiva è affrontata tramite l'impiego di tecniche di deduplicazione fornite dal suo partner Seagate, tramite le quali viene minimizzato il volume di dati trasferiti attraverso la rete, mentre algoritmi di compressione dati minimizzano l'impatto sulle risorse storage in modo da ridurre i requisiti di spazio e i relativi costi.

Un backup sempre più sicuro

«Con una crescente tendenza verso il consumo dell'IT attraverso un modello di delivery basato su servizi cloud, i buyer IT sono concentrati su proposte cloud di facile integrazione che combinino i vantaggi del cloud con le risorse già esistenti. Fujitsu BaaS Rapid Recovery Appliance fa esattamente questo: Le aziende possono sostituire le tradizionali soluzioni per il backup su tape on-site con sistemi a disco agili, scalabili, facili da usare e sicuri. Combinando la capacità dei servizi cloud Fujitsu con la nuova appliance si ottiene un'architettura di backup estremamente flessibile che può essere gestita ovunque pur restando altamente distribuita», ha commentato il rilascio James Jefferd, Global Offering Manager di Fujitsu. Anche secondo Dave Russell, analista di Gartner servono soluzioni atte a velocizzare i backup. Le opzioni che coinvolgono l'utilizzo di cloud pubblici vengono sempre più prese in considerazione per l'ambiente server, in particolare nel caso di ambienti informatici dipartimentali o di sedi remote.

Mentre la maggior parte delle aziende ritiene che la sicurezza sia la principale preoccupazione relativa al cloud, spesso il problema maggiore è invece la latenza, dal momento che per proteggere i dati di backup residenti off-site vi sono metodi ben sperimentati come la crittografia e la gestione delle chiavi. Questo significa che conservare una copia locale on-premise dei dati, o quanto meno il backup più recente dei dati



maggiormente critici, è una best practice. Ecco dunque, evidenzia l'analista, emergere un modello disk-to-disk-to-cloud (D2D2C).

Protezione end-to-end

Un aspetto saliente che emerge dalla soluzione è che l'approccio adottato da Fujitsu interessa le diverse componenti coinvolte nel backup e nel ripristino dei dati. In pratica, vengono protetti tutti gli anelli della catena di backup, con funzioni di la sicurezza end-to-end che provvedono anche alla cifratura dei dati fermi e in movimento nei vault di backup sia locali che basati su cloud.

La sicurezza è assicurata anche da una cifratura AES a 256 bit dei dati movimentati. I dati vengono crittografati sia quando vengono trasferiti che quando vengono memorizzati nei vault di backup della appliance on-site e del cloud.

La BaaS Rapid Recovery Appliance implementa anche una replica continua e automatizzata dei dati verso il cloud in modo da contribuire a ridurre i costi e le risorse necessarie facendo leva sulle capacità cloud globali di Fujitsu.

Non ultimo, osserva l'azienda, il Fujitsu Global Support Model fornisce ai clienti competenze e supporto per massimizzare i vantaggi di questa soluzione per il backup e il recovery cloud e on-premise attraverso un service desk attivo su base 24x7.

Ultima cosa, Fujitsu Backup as a Service e Fujitsu Backup as a Service Rapid Recovery Appliance sono già disponibili a livello globale.

L'OPERATORE ENERGETICO GALA ADOTTA I SERVIZI ICT E CLOUD DI RETELIT

GALA affida a Retelit per tre anni i servizi di TLC e Data Center, la rete ultra-broadband tra sedi, connettività Internet sicura e i servizi di Cloud Storage

GALA, operatore di primo piano nel mercato libero dell'energia in Italia, si caratterizza per lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie innovative nell'erogazione dei servizi. L'obiettivo di primato tecnologico è stato perseguito con l'adozione di una soluzione a elevate prestazioni e standard di sicurezza realizzata da Retelit su misura per la propria piattaforma ICT.

L'ultima evoluzione della sua infrastruttura ha portato l'operatore ad adottare un servizio VPN MPLS ultra-broadband di ultima generazione per collegare fra di loro le 5 sedi principali di GALA. Il servizio include un accesso a Internet ad alta capacità associato a un servizio di sicurezza personalizzato basato su firewall di ultimissima concezione. «Siamo orgogliosi di poter annoverare tra i nostri clienti un operatore italiano qualificato e innovativo come Gala» commenta Federico Protto, Amministratore Delegato di Retelit. «È un'ulteriore conferma del successo della nostra strategia di sviluppo del mercato corporate Italiano che oggi dispone di un'offerta ICT basata sulle più recenti tecnologie e standard e personalizzata, mancante nel panorama degli operatori tradizionali».

L'offerta tecnologica e infrastrutturale, progettata e realizzata da Retelit, prevede ai fini operativi un controllo effettuato su base end-to-end di tutti i servizi fruiti dall'operatore energetico in modo da identificare e gestire le applicazioni in funzione degli utenti senza tralasciare i meccanismi di prevenzione e di verifica dei contenuti. «Ci siamo rivolti a Retelit perché ci ha permesso di poter fruire di una soluzione personalizzata, affidabile e sicura con tempi di esecuzione rapidissimi a costi



Federico Protto di Retelit

competitivi. Il nostro obiettivo era quello di trovare un partner tecnologico che ci consentisse di focalizzare le nostre risorse sul core business e garantisse gli stessi standard di trasparenza, qualità ed efficienza elevati che noi offriamo ai nostri clienti», ha illustrato Filippo Tortoriello, Presidente e Amministratore Delegato di Gala.

Soluzione scalabile e flessibile

Con la realizzazione di una rete VPN ad altissime prestazioni e l'erogazione di servizi di Housing e Cloud Storage, tutti erogati dall'infrastruttura proprietaria di Retelit, la soluzione adottata da Gala si configura come altamente personalizzabile, scalabile ed è stata progettata per rispondere alle sue specifiche esigenze di business. L'infrastruttura potrà essere ampliata on-demand in modo da supportare l'aumento del traffico generato senza interventi onerosi, prolungati nel tempo e invasivi sull'operatività quotidiana del fornitore energetico. Sarà anche possibile aggiungere nuove sedi interconnettendo in fibra ottica i siti all'architettura esistente. Alla connettività ad altissima velocità e capacità si aggiungono servizi di Housing all'interno di Data Center di proprietà di Retelit certificati ISO 27001 e soluzioni di Cloud Storage per i servizi di back-up dei dati.

La rete proprietaria di Retelit che fa da substrato per i servizi di connettività e cloud di GALA ha una copertura nazionale molto estesa e ramificazioni internazionali che a breve vedranno entrare in gioco anche connessioni ottiche a larga banda sino all'estremo oriente tramite il consorzio AAE-1 di cui è uno degli attori principali. Solo in Italia la sua infrastruttura su più dorsali e anelli ottici conta di circa 8.000 chilometri di fibra ottica, 9 reti metropolitane e 18 Data Center. Dal 2013, a seguito di cospicui investimenti in nuove tecnologie, il portfolio di Retelit si è allargato a comprendere anche servizi VPN ultra-broadband di nuova generazione, di servizi Cloud Storage e di Data Center a valore aggiunto.



Smau ti accompagna
nello sviluppo e nella crescita del tuo business
in qualità di partner di innovazione.



Nell'anno di **Expo 2015** Smau varca i confini nazionali per creare nuove occasioni di networking a livello internazionale supportando la crescita e lo sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione Italiano. Attraverso il suo Roadshow Smau rappresenta il partner di riferimento a supporto della **"digital transformation" delle imprese e delle pubbliche amministrazioni** facilitando l'incontro diretto con gli operatori dell'ecosistema digitale e ICT, il meglio delle startup italiane, importanti Università e Business School, le Associazioni dell'Industria e del Commercio e tutte quelle realtà che svolgono un ruolo fondamentale per rilanciare l'economia italiana e l'innovazione made in Italy.

Le tappe 2015:

BERLINO
12-13 marzo

PADOVA
1-2 aprile

TORINO
29-30 aprile

BOLOGNA
4-5 giugno

FIRENZE
14-15 luglio

MILANO
21-22-23 ottobre

NAPOLI
10-11 dicembre

MICROSOFT E CAPGEMINI ASSIEME PER I SERVIZI CLOUD

La partnership è volta alla realizzazione di soluzioni aziendali su misura per migliorare le prestazioni di business e l'innovazione attraverso il cloud

Capgemini, fornitore di servizi di consulenza, tecnologia e outsourcing, ha annunciato l'ampliamento del suo programma di servizi cloud, con Microsoft che è entrata come primo partner in un ambiente che vedrà la presenza di numerosi provider di cloud services. L'obiettivo è quello di permettere alle organizzazioni aziendali di trarre beneficio da un'ampia gamma di servizi cloud. L'iniziativa, riferita come "Capgemini Cloud Choice with Microsoft", consiste in un insieme integrato di servizi e offerte per abilitare la trasformazione delle attività cloud-based e l'implementazione di soluzioni tecnologiche e di business, adottando tecnologie cloud di Microsoft. Servizi e offerte di Capgemini includeranno in particolare Cloud Advisory, Managed Platform Services e un approccio all'innovazione applicata, in modo da permettere alle aziende di concentrarsi strategicamente sulle attività di business. In particolare, le soluzioni cloud 'as a service' che costituiranno l'offerta includono:

1. OneShare: accelera la disponibilità di testing & sviluppo su Microsoft Azure e il controllo dei costi attraverso il monitoraggio dell'utilizzo e la pianificazione delle risorse.

2. SkySight: è un private cloud sul modello di Azure ideato per aiutare le aziende a implementare rapidamente nuove applicazioni, sfruttare servizi gestiti a prezzi competitivi e beneficiare di deployment e configurazione rapidi.

3. Offerte IP esclusive di Capgemini specifiche per settore, ad esempio una piattaforma su misura per il Banking.

Create dagli esperti di settore di Capgemini, ha illustrato l'azien-



da, queste soluzioni IP-based possono essere configurate per specifiche esigenze in modo da contribuire a ridurre i total cost of ownership di un'infrastruttura IT. Le soluzioni comprendono anche servizi per cloud ibrido, pubblico e privato e nell'insieme vogliono costituire una piattaforma integrata facilmente implementabile per sfruttare gli investimenti tecnologici esistenti. Alla base della proposta vi è il modello "as a service", che consente alle aziende di ottenere un maggiore controllo sugli aggiornamenti software e più tempo per concentrarsi sulle innovazioni e la trasformazione del proprio business. La migrazione verso il cloud non solo è poi auspicabile, ma appare in non pochi casi obbligata. Per esempio, ha illustrato Capgemini, di fronte alla sfida del calo del volume di posta ma della crescita nel settore dei pacchi, PostNL, la compagnia postale olandese, ha deciso di trasferire la maggior parte dei propri sistemi IT su cloud pubblico Azure di Microsoft. La migrazione è iniziata nel 2013 e si concluderà entro la fine del 2015. «Sogeti, società controllata del Gruppo Capgemini, ci ha aiutato a definire la nostra roadmap per la migrazione di più di 40 applicazioni e ora gestisce la sua piattaforma cloud. Abbiamo ridotto i costi di oltre il 20% e guadagnato in flessibilità nella gestione delle variazioni di volume» ha commentato **Marcel Krom**, CIO PostNL.

Capgemini allineerà anche le proprie attività con gli ISV e le start-up per creare nuove modalità per la fornitura di soluzioni integrate. Le nuove realtà aziendali e le start-up avranno la possibilità di beneficiare dell'offerta e diventare un punto di riferimento per l'integrazione di nuove tecnologie del portafoglio di soluzioni Capgemini. «Molte realtà hanno bisogno di supporto per definire le loro policy per il cloud, in conformità con l'ambiente e la struttura organizzativa. Questa è un'esigenza, non solo per le grandi aziende, ma anche per le start-up e i nuovi operatori del settore che si stanno muovendo rapidamente per sfruttare la tecnologia cloud», ha dichiarato **Andrea Falleni**, Senior VP, COO FSI & North Market di Capgemini Italia.

VIDEOCOMUNICAZIONE PIÙ FACILE CON IL "CLOUD OF CLOUDS" DI BT PER LA GLOBAL COLLABORATION

Più scelta e migliore user experience con il Cloud di BT che facilita l'integrazione di piattaforme di collaborazione, legacy e cloud di diversi provider

BT ha annunciato il lancio a livello mondiale di tre nuove soluzioni cloud-based che permettono alle aziende clienti di integrare facilmente strumenti e servizi di collaboration di varie piattaforme tecnologiche e provider. Libertà di scelta, sicurezza ed una user experience eccellente, ha illustrato l'azienda, realizzano appieno la strategia "Cloud of Clouds" per gli ambienti multi-vendor di collaborazione e comunicazione unificata.

Con la sua proposta **One Cloud video**, BT si è posta l'obiettivo di gestire il passaggio da una collaborazione video fruita dalla sala conferenze ad ambienti multi-vendor grazie all'utilizzo dei pc dell'ufficio o di casa o dei dispositivi mobili. Per supportare i clienti ad evitare le problematiche di "isole video" che non sono in grado di interconnettersi tra loro e con il mondo esterno, BT ha semplificato le modalità di organizzazione e partecipazione alle videoconferenze su diversi dispositivi e piattaforme. Disponibile in tutto il mondo, il servizio One Cloud video consente di realizzare videoconferenze user-friendly sia attraverso servizi come MeetMe video per gli attuali clienti di BT MeetMe, di Microsoft e di infrastrutture miste di video conferencing, oppure attraverso Cisco Collaboration Meeting Rooms (CMR) per i clienti che utilizzano WebEx.

Per i clienti di One Cloud Microsoft, BT ha poi riunito in un'unica soluzione l'ambiente familiare di Skype con la sicurezza, la compliance e il controllo di Microsoft Lync in una nuova proposition denominata Skype for Business. La nuova soluzione è lanciata a livello globale e permette ai clienti di BT One Cloud Microsoft di svolgere sessioni di conferencing efficaci con chiunque, compresi clienti e partner al di fuori della loro organizzazione.



Le nuove offerte per il cloud sfruttano anche l'esperienza di BT nel riunire piattaforme tecnologiche generalmente considerate incompatibili. Di aiuto alle aziende è anche un team di servizi professionali, il BT Advise, che è in grado di progettare i processi e i servizi tecnologici necessari ai clienti per soddisfare le aspettative in fatto di comunicazioni unificate in ambienti complessi.

«La facile integrazione di servizi e strumenti di collaborazione molto diversi, con piattaforme disparate e dispositivi multipli nell'ambito delle comunicazioni fisse e mobili è uno degli elementi irrinunciabili della nostra vision tecnologica, il "Cloud of Clouds". I nostri clienti contano su di noi per portare tutto ciò nel cloud, oltre che per le prestazioni di rete richieste dai servizi di videoconferenza ad alta definizione e per le competenze necessarie per gestire e integrare gli ambienti esistenti in modo sicuro», ha commentato l'annuncio **Andrew Small**, Vice President Unified Communications e CRM di BT Global Services.

Contestualmente a One Cloud video BT ha annunciato di aver siglato un contratto con **Nutreco**, società che fornisce alimenti per animali, per la fornitura di una soluzione completa di UCC basata sul cloud. Per la società, BT riunirà i servizi di telefonia, presence, messaggistica istantanea e conferencing di Nutreco in un'unica piattaforma cloud per 5.000 utenti a livello globale, secondo il modello "pay-per-user". Tramite la collaborazione con audio, video e web conferencing, la soluzione di BT servirà ad accelerare il processo decisionale e incrementare la produttività dei dipendenti di Nutreco. La soluzione, basata su BT One Cloud Microsoft, è inoltre volta a abilitare consistenti risparmi sui costi grazie all'instradamento delle chiamate sulla rete globale di BT e alla riduzione dei volumi di email e messaggi vocali in virtù della collaborazione in tempo reale da parte del personale. A livello tecnico, la nuova infrastruttura sarà supportata dal servizio One Voice SIP trunking di BT. Questo perché il protocollo SIP consente un instradamento economicamente vantaggioso delle chiamate, aiuta a ridurre i costi semplificando l'infrastruttura "core" ed elimina la necessità di investimenti hardware.

ACCENTURE ESPANDE LA PROPRIA PRESENZA NEL CLOUD

Accenture propone servizi cloud volti a supportare le aziende nei loro programmi di business transformation, offrendo soluzioni specifiche per industry che includono strategia, implementazione, migrazione e gestione dei servizi.

Alla data, ha indicato la società, Accenture ha lavorato su più di 13.000 progetti di cloud computing per i propri clienti, tra cui tre quarti delle aziende Fortune Global 100, e ha più di 17.000 professionisti formati su competenze cloud.

È nell'ambito di questa strategia oramai consolidata che ha annunciato l'accordo per acquisire Cloud Sherpas, una società americana molto attiva nei servizi tecnologici e di consulenza in ambito cloud, con una forte specializzazione nelle piattaforme Salesforce, Google e ServiceNow. Grazie a questa acquisizione Accenture si propone di rafforzare la propria posizione come provider di riferimento per i servizi cloud, ampliando le proprie competenze e la capacità di offrire ai clienti consulenza strategica e tecnologica, implementazione, integrazione e gestione dei servizi in questo ambito. A seguito del completamento dell'acquisizione, più di 1.100 professionisti provenienti da Cloud Sherpas entreranno a far parte del neo-costituito Accenture Cloud First Application team, che ha il compito di fornire servizi cloud per tecnologie quali Google, NetSuite, Salesforce, ServiceNow, Workday.

L'obiettivo della combinazione con Cloud Sherpas è quello di ampliare la capacità di Accenture di differenziare i propri servizi cloud attraverso piattaforme applicative sia leader di mercato che emergenti. «Abbiamo raggiunto un punto di svolta rispetto alla rapidità con cui i nostri clienti adottano soluzioni cloud. La nostra "Cloud First Agenda" è in grado di aiutare i clienti a migrare il loro business sul cloud e a raggiungere risultati significativi in modo più rapido», ha dichiarato Paul Daugherty, Chief Technology Officer di Accenture.

CIE TELEMATICA SEMPLIFICA L'EROGAZIONE DI MULTI SERVIZI PER IL BUSINESS

I fornitori di servizi, sia che si tratti di operatori Telco sia di Utility o di operatori territoriali, hanno la necessità di rispondere alla richiesta degli utenti con l'erogazione di nuovi servizi. Cosa non sempre facile, perlomeno se non si dispone di una rete adatta e di dispositivi di accesso che permettano la gestione degli utenti e dei servizi richiesti senza costringere a complicate procedure che finirebbero con l'erosione dei margini risicati e a non soddisfare gli utenti finali stessi.

La soluzione al problema è stata individuata da CIE Telematica, un system integrator che ha fatto del problema di rete ad alta prestazione fissa e mobile e della ricerca di soluzioni e tecnologie adatte a semplificare l'erogazione in chiave multiservizio il punto centrale della propria offerta. La società ha identificato nella serie di dispositivi di rete RAX700, un prodotto che gli deriva dalla partnership con **Raisecom** di cui è rappresentante in Italia, la chiave di volta per permettere agli operatori di erogare e gestire infrastrutture multi servizio. In sintesi, il RAX700, è un CPE che abilita i service provider nel combinare accessi Ethernet, L2/L3 VPN, cloud o di tipo TDMoP laddove sia necessaria in ogni caso una fase di transizione o il mantenimento in esercizio di preesistenti tecnologie. La soluzione, ha illustrato **Luigi Meregalli**, general manager di CIE Telematica, è particolarmente adatta per l'erogazione di servizi a grandi aziende, istituti finanziari, agenzie governative, ambienti health care o pubblici dove è necessario gestire e processare velocemente e contemporaneamente applicazioni mission-critical, dati e office convenzionali. Oltre alla gestione di traffico l'apparato permette anche di far fronte alle esigenze in termine di SLA su base end-to-end e permettere la demarcazione L2/L3. La velocità di accesso va dai 2Mbps a sub-100Mbps, sino a 1Gbps e 10Gbps, con una modalità incrementale per far fronte alle diverse esigenze dell'utenza.

INTERNET SECURITY 2016: LA SICUREZZA VIAGGIA SUL CLOUD



F-Secure ha annunciato il rilascio di Internet Security 2016, una soluzione che è inclusa nella sua offerta per la sicurezza multi-dispositivo F-Secure SAFE. La versione aggiornata è stata arricchita con nuove funzionalità e tecnologie usate dagli operatori Telco e dagli Internet service provider per usufruirne direttamente sui pc. In particolare, la Network Checker per avere più consapevolezza verso la sicurezza di rete, e Cleanup, una funzione basata su cloud che usa la tecnologia proprietaria di scansione “Lighthouse” per contrastare infezioni avanzate. A queste si aggiunge una gamma di funzionalità di nuova concezione volte a rendere il prodotto più facile da usare e più proattivo nell’eliminare le minacce online. Peraltro, Network Checker è una versione localizzata dello strumento RouterChecker di F-Secure, che controlla le configurazioni Internet per valutare se le impostazioni Internet sono state manomesse. «Le minacce online sono in continua evoluzione, e le esigenze di sicurezza evolvono con esse. Le funzionalità di Network Checker aiutano Internet Security a espandere la protezione per coprire le reti, il che è imprescindibile dal momento che le persone cominciano a usare un numero sempre maggiore di dispositivi connessi in rete», ha osservato **Antero Norkio**, Direttore della divisione Device Security di F-Secure. La tecnologia proprietaria di F-Secure “Lighthouse”, invece, differisce dal normale scanning in tempo reale per il fatto che usa il cloud per eseguire la scansione. Aggiungendo capacità dal cloud, fa sì che Internet Security affronti anche minacce avanzate come le botnet. Permette inoltre agli utenti di installare Internet Security su macchine che presentano già un’infezione malware, e di rimuovere tipologie di malware avanzato progettate per contrastare le misure di sicurezza tradizionali.

LA NUOVA RELEASE ‘CLOUD READY’ DI 3CX PHONE SYSTEM

Il fornitore di soluzioni per la Unified Communication 3CX, ha rilasciato la versione 14 della soluzione 3CX Phone System per Windows. La nuova release consente ai partner 3CX di includere nella propria offerta anche servizi di centralino virtualizzati fornendo sulla stessa piattaforma un centralino cloud-based o da installare localmente. Inoltre è fruibile come centralino virtualizzato e offre nuovi standard di funzionamento, in particolare grazie alla tecnologia Push che 3CX ha integrato nei client e che attribuisce la priorità alle chiamate in ingresso sul centralino 3CX «assicurando l’immediata e totale reperibilità dei collaboratori in ogni luogo e quindi un’imbattibile mobilità nella fruizione dei servizi di telefonia del nuovo 3CX Phone System» spiega **Nick Galea**, CEO di 3CX.

La release 14 consente anche l’integrazione del centralino virtualizzato in hosting.

La nuova soluzione, installata su una macchina Windows come server PBX virtuale, supporta fino a 25 diverse istanze del centralino 3CX. A differenza dei classici sistemi multi-account, i servizi e lo spazio di archiviazione destinato ai dati di ogni singolo centralino vengono mantenuti assolutamente separati gli uni dagli altri.

A livello gestionale la versione 14 offre in più nuove funzionalità come la pianificazione dei processi di backup & ripristino, un maggior numero di avvisi emessi dal sistema per il controllo e un’interfaccia razionalizzata. Inoltre gli amministratori dispongono di misure per la gestione di eventuali malfunzionamenti così come di funzioni per la pianificazione dei report e l’inoltro tramite e-mail, oppure la gestione dello spazio. Miglioramenti sono stati introdotti anche per la soluzione per le videoconferenze integrata nel sistema, il 3CX WebMeeting.

LE NOVITÀ DI WD PER IL CLOUD STORAGE PERSONALE

My Cloud OS 3 di WD sarà disponibile a fine settembre per il download gratuito sui dispositivi attuali di My Cloud personal cloud storage. I dispositivi My



Cloud che supportano il nuovo OS 3 saranno: My Cloud, My Cloud Mirror, My Cloud Expert Series EX2/EX4, My Cloud Expert Series EX2100/EX4100 e My Cloud Business Series DL2100/DL4100.

Assieme al lancio di My Cloud OS 3, WD ha introdotto My Cloud Device SDK e My Cloud API, così che gli sviluppatori possono creare nuove estensioni, caratteristiche e funzionalità all'interno da inserire nell'ecosistema My Cloud per i dispositivi di personal cloud storage.

Tra i partner che stanno già sviluppando estensioni e nuove funzionalità sulla base del nuovo SDK, vi sono Plex e Milestone.

WD ha anche introdotto una nuova versione dei dispositivi di personal cloud storage My Cloud Mirror, che comprendono due hard drive installati in modo un drive e la duplicazione automatica su un secondo drive. Il personal cloud storage My Cloud Mirror possiede un processore ottimizzato e RAM da 512 MB per maggiore velocità nel trasferimento dei file e nel supporto alle applicazioni.

Tutti i dispositivi My Cloud di WD sono disponibili nello store WD all'indirizzo wdstore.com e presso i rivenditori e distributori selezionati. L'accesso a My Cloud Device SDK e My Cloud API sarà disponibile per gli sviluppatori interessati a fine settembre.

DIMENSION DATA ED EMC COLLABORANO PER L'HYBRID CLOUD

Si chiama Catalyst Alliance l'iniziativa strategica annunciata da Dimension Data e Emc pensata per velocizzare l'adozione dell'hybrid cloud nelle aziende di medie dimensioni. Grazie alla partnership entrambe le società si impegnano a sviluppare e portare congiuntamente sul mercato soluzioni in grado di aiutare i clienti a ottenere valore dalle strategie di business che sono supportate da soluzioni di hybrid cloud. Il piano prevede quindi il rilascio di soluzioni integrate in ambito cloud, inclusi servizi gestiti per lo storage, con fasce di prezzo flessibili.

Sarà disponibile anche un team dedicato specializzato nell'ambito vendite, tecnico e di marketing di Dimension Data e Emc per allineare i carichi di lavoro e le applicazioni dei clienti con le soluzioni più adatte.

“Unendo la leadership tecnologica di Emc con l'ampio portafoglio di servizi e di ricerca di Dimension Data, le aziende saranno in grado di accelerare la crescita, di creare valore per i loro clienti e avere ritorni economici” ha commentato Steve Nola, Group Executive for IT-as-a-Service di Dimension Data.

“Le aziende di tutti i settori devono reinventarsi nella nuova Digital Age, dove la tecnologia è un fattore abilitante per crescere, innovare, migliorare la relazione con il cliente e accrescere la produttività. La collaborazione tra Emc e Dimension Data abiliterà queste trasformazioni” ha dichiarato Jay Snyder, Senior Vice President Global Alliances di EMC Corporation.



PROTEGGERE IL CLOUD CON LA CRITTOGRAFIA QUANTISTICA

Acronis e ID Quantique congiungono le forze per sfruttare la crittografia quantistica per la protezione dei dati nel cloud

Acronis, fornitore mondiale di soluzioni per la protezione dei dati digitali, e ID Quantique, società specializzata in soluzioni di crittografia quantistica di sicurezza, hanno annunciato una partnership per aiutare le aziende nel proteggersi da future minacce alla sicurezza. Le soluzioni si baseranno sui progressi delle tecniche di decrittazione e dell'informatica quantistica. In sintesi, in aderenza a quanto stabilito dal principio di indeterminazione di Heisenberg, l'approccio si basa sul fatto che un eventuale hacker che volesse rubare una chiave di cifratura ne causerebbe inevitabilmente una alterazione che verrebbe rilevata dalle due parti interessate a scambiarsi informazioni cifrate.

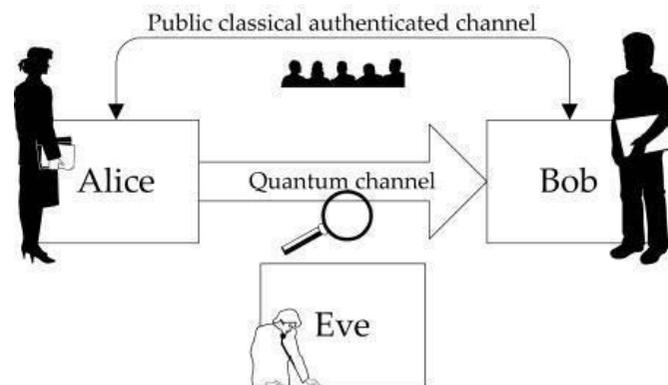
Con la crittografia quantistica un hacker causa una alterazione rilevabile dei dati

Acronis lavorerà a stretto contatto di ID Quantique per portare le funzionalità di crittografia quantistica di sicurezza nelle proprie soluzioni cloud, con l'obiettivo dichiarato di essere la prima azienda a fornire un servizio di questo tipo.

Le funzionalità che verranno sviluppare aiuteranno le aziende a proteggere la crescente quantità di dati che si trova al di fuori del firewall locale e sui diversi dispositivi mobili, impedendo allo stesso tempo ad utenti non autorizzati - inclusi hacker e ladri cibernetici- l'accesso alle informazioni sia in transito che nel cloud.

La sicurezza: elemento sine qua non per il Cloud

E' oramai un dato acquisito che sempre più aziende utilizzano il cloud per eseguire backup e attività di ripristino e recupero



dei loro dati, rendere protette la privacy e la sicurezza dei dati è un requisito fondamentale per l'adozione di tali soluzioni. Ma per farlo, ritiene Acronis, la soluzione risiede proprio nella crittografia quantistica applicata alla protezione dei dati nel cloud. In base all'accordo Acronis e ID Quantique faranno leva sulla crittografia quantistica di sicurezza affinché fornisca le seguenti potenziate capacità di sicurezza alle soluzioni di protezione dei dati Acronis Cloud:

- Crittografia resistente a ogni possibile decrittazione – assicura che i dati dei clienti presenti nel cloud di Acronis siano al sicuro da future minacce informatiche, tramite la più avanzata tecnologia di crittografia per trasferimento dei dati da e ai centri Acronis.
- Distribuzione quantistica delle chiavi– nota anche come crittografia quantistica, fornisce sicurezza anche in futuro per il backbone che collega i centri dati di Acronis in tutto il mondo.

Generatori quantistici di numeri casuali– produce chiavi di alta qualità, alta entropia e alta sicurezza per gli utenti, per aiutare a prevenire gli accessi non autorizzati ai dati sotto la protezione di Acronis.

«Acronis ritiene che la privacy e la sicurezza siano requisiti fondamentali per una completa protezione dei dati, e stiamo lavorando con leader del calibro di ID Quantico proprio per rinnovare aree come la crittografia quantistica. Il risultato garantisce che i nostri clienti cloud ricevano le soluzioni più sicure nel settore e soprattutto siano protetti da future minacce e nuovi attacchi», ha commentato Serguei Belousov, Co-Fondatore e CEO di Acronis.

SYNOLOGY: NAS PER LE PMI E L'HOME OFFICE AD ALTE PRESTAZIONI

Le nuove soluzioni NAS per la protezione dei dati abilitano il backup ad alta velocità e sul cloud

Synology, fornitore di soluzioni NAS e di videosorveglianza IP, ha rafforzato la propria gamma DiskStation dedicata allo storage e ha rilasciato nuove soluzioni server NVR. Altra novità entrata a far parte del suo portfolio è Synology Router RT1900ac, il primo router messo sul mercato dall'azienda e che ne segna l'ingresso nel campo dei fornitori di apparati di networking layer 3. Le soluzioni disponibili includono funzioni che consentono una gestione intelligente e sicura dei dati e assicurano la continuità operativa. Tra queste, particolarmente significative la sincronizzazione e il backup onsite e offsite di file senza interruzioni, oltre a opzioni di Snapshot & Replication e Backup & Restore volte a garantire una protezione affidabile e ottimale dei dati. Di seguito le caratteristiche salienti:

- **Synology DiskStation DS416:** è un apparato di classe NAS a 4 alloggiamenti per unità disco ad alte prestazioni dotato di numerose funzionalità che Synology ritiene particolarmente adatto per imprese di piccole dimensioni e per applicazioni di home working al fine di garantire un'effettiva gestione, protezione e condivisione dei dati. È fornito già equipaggiato con applicazioni per ufficio volte a migliorare la produttività. Comprende anche le funzioni (tra cui RAID) per la protezione dei dati attraverso una soluzione di backup completa. Non ultimo, è fornito con 2 anni di garanzia limitata di Synology.
- **Synology DiskStation DS716+:** è un dispositivo NAS a due alloggiamenti per dischi ad alte prestazioni, scalabile e compatto che, evidenzia l'azienda, si caratterizza perché dotato di una capacità di trasmissione dei dati estremamente elevata in modo da abbreviare i tempi del backup. Particolarmente cura-



Synology NAS DS416

ta, ha puntualizzato, la dotazione di funzioni di protezione dei dati, sia per la fase di archiviazione che di trasmissione dei dati. Comprende motori di crittografia volti ad assicurare privacy e sicurezza dei dati archiviati e una funzione in grado di effettuare il transcoding 1-channel H.264 4K, 4-channel H.264 1080p.

- **Synology NVR216:** è un dispositivo che combina un network video recorder, un file server e un software di gestione video. In pratica, l'NVR216 rappresenta una soluzione compatta e chiavi in mano per applicazioni di video sorveglianza.
- **Synology DiskStation DS216se:** il dispositivo è un NAS anch'esso a due alloggiamenti per dischi che viene fornito già equipaggiato con le funzioni software per la gestione, la condivisione e la protezione dei dati. In particolare, tramite il software di gestione DSM Package Center, osserva la società, permette anche ai meno esperti di esplorare le svariate possibilità offerte dai NAS Synology. Anche questo dispositivo NAS viene fornito accompagnato da 2 anni di garanzia limitata di Synology.
- **Synology Router RT1900ac:** è un router che segna l'ingresso dell'azienda nel campo del networking di layer 3. Si tratta di un router wireless ad alta velocità, progettato per le esigenze di uffici o di home working che si caratterizza, evidenzia Synology, per un prezzo molto interessante. Si basa sugli standard più recenti del settore che permettono al dispositivo di rete di operare ad alta velocità in modo da assicurare una connettività veloce e una connessione Wi-Fi affidabile. Nello sviluppo del software che lo equipaggia Synology ha voluto renderlo molto intuitivo anche per utenti non dotati di particolari conoscenze tecniche.

È disponibile il nuovo libro **SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI**

In oltre 250 pagine il punto sulla situazione della cybersecurity e sulle dinamiche aziendali nella protezione del dato e della continuità del business.

Una tematica sempre più vitale per le imprese, le quali devono mettere in conto che saranno attaccate. Ormai esistono sistemi automatici e pressioni da parte dei cybercriminali, tali per cui nessuno può sentirsi al sicuro: chi non è ancora stato attaccato lo sarà e, se non subirà danni gravi, sarà solo perché chi l'ha assalito cercava qualcos'altro.



PUOI ACQUISTARE LA TUA COPIA AL COSTO DI 58 EURO (IVA COMPRESA) RICHIEDENDOLA DIRETTAMENTE A REPORTEC TRAMITE:

TEL. 02 36580441

E-MAIL info@reportec.it

Reportec Cloud & Business - Numero 51 - Ottobre 2015 - Tutti i marchi sono di proprietà delle relative società

Editore: Reportec Srl - Direttore responsabile: Giuseppe Saccardi - In redazione: Gaetano Di Blasio, Riccardo Florio, Paola Saccardi - Registrazione al tribunale n°574 del 5 Novembre 2010 Immagini da: www.dreamstime.com
www.cloudebusiness.it

Reportec

Reportec Srl. - Via Marco Aurelio 8 - 20127 Milano - Tel. 0236580441 - Fax 0236580444 - www.reportec.it